8 MARZO

SCIOPERO DI 24 ORE dei lavoratori edili

Le Organizzazioni Nazionali C.G.I.L. . C.I.S.L. e U.I.L., hanno proclamato uno sciopero nazionale di 24 ore, per protestare contro l'assurda posizione degli industriali che si rifiutano di rinnovare il contratto di lavoro, scaduto già nel 1965.

Le richieste sono:

- 1. Aumento dei salari del 12%;
- Salario minimo garantito dell'80% in caso di sospensioni del lavoro e 50% del salario in caso di disoccupazione;
- Riduzione dell'orario di lavoro verso le 40 ore settimanali pagate 48;
- 4. Regolamentazione del lavoro a cottimo;
- Revisione delle qualifiche e istituzione di una nuova qualifica di specializzato extra;
- 6. Miglioramento delle Casse Edili mediante uno statuto da concordare nazionalmente;
- Trattenuta dei contributi sindacali mediante delega alla Cassa Edili e diritto di riunione nel cantiere durante le ore di riposo;
- 8. Contrattazione Prov.le e aziendale per regolare i vari problemi.

LAVORATORE EDILE,

queste sono le richieste più importanti che i tre Sindacati hanno avanzato agli industriali per il rinnovo del contratto di lavoro.

La ripresa nel settore edilizia è strettamente collegata al rinnovo del contratto. Solo aumentando il potere d'acquisto delle masse lavoratrici, si potrà ottenere una ripresa dei vari settori produttivi.

Occorre lottare uniti per respingere la politica del padronato che se dovesse passare provocherebbe gravi conseguenze.

LAVORATORE EDILE,

il 1966 deve essere l'anno della riscossa sindacare.

I metallurgici e altre decine di categorie sono già in lotta unitaria insieme a voi per i loro problemi, per la difesa dei livelli di occupazione e per l'aumento dei salari.

Lo sciopero vuoie esprimere anche una protesta e richiamare l'attenzione delle autorità contro le tante violazioni dei contratti e delle leggi.

Martedì nessuno si presenti al lavore - Scioperate compatti e partecipate alle assemblee indette dai sindacati.

LA SEGRETERIA PROVINCIALE
FILLEA - C.G.I.

